



# NOTIZIARIO PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA IN **TELGATE**

**FEBBRAIO 2016 - ANNO LXXXVII, N. 2**

**Fondato da don Cienze Bortolotti nel 1929**

**Rieditato da don Gildo Rizzi nel 1972**

Abbonamento annuale 2016 - Ordinario Euro 28,00 - L'abbonamento può essere sottoscritto tramite l'incaricata di zona oppure presso l'Arciprete. "L'Angelo in Famiglia" Pubbl. mens. Sped. abb. Post. - 50% Bergamo Direzione e Amministrazione: Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 21.23.44

## LA LETTERA DELL'ARCIPRETE

# “MISERICORDIA IO VOGLIO E NON SACRIFICI”

Cari parrocchiani, è iniziato il tempo forte della quaresima, tempo di grazie per il nostro cammino di conversione e di crescita nella fede. Nel suo messaggio per la quaresima: *“Misericordia io voglio e non sacrifici”* (Mt 9,13), papa Francesco ci invita a riscoprire, meditare e vivere le opere di misericordia. All'inizio del messaggio ci presenta Maria come *icona di una Chiesa che evangelizza perché evangelizzata*: “Per aver accolto la Buona Notizia a lei rivolta dall'arcangelo Gabriele, Maria, nel Magnificat, canta profeticamente la misericordia con cui Dio l'ha prescelta. La Vergine diventa così l'icona perfetta della Chiesa che evangelizza perché è stata ed è continuamente evangelizzata per opera dello Spirito Santo, che ha fecondato il suo grembo verginale. Nella tradizione profetica, la misericordia ha infatti strettamente a che fare, già a livello etimologico, proprio con le viscere materne (*rahamim*) e anche con una bontà generosa, fedele e com-

passionevole (*hesed*), che si esercita all'interno delle relazioni coniugali e parentali”. Da sempre Dio si rivela come Dio misericordioso e compassionevole. Afferma il papa: “L'alleanza di Dio con gli uomini è una storia di misericordia. Dio, infatti, si mostra sempre ricco di misericordia, pronto in ogni circostanza a riversare sul suo popolo una tenerezza e una compassione viscerali, soprattutto nei momenti più drammatici quando l'infedeltà spezza il legame del Patto e l'alleanza richiede di essere ratificata in modo più stabile nella giustizia e nella verità. Siamo qui di fronte ad un vero e proprio dramma d'amore, nel quale Dio gioca il ruolo di padre e di marito tradito, mentre Israele gioca quello di figlio/figlia e di sposa infedeli. Sono proprio le immagini familiari - come nel caso di Osea (cfr Os 1-2) - ad esprimere fino a che punto Dio voglia legarsi al suo popolo. Questo dramma d'amore raggiunge il suo vertice nel Figlio fatto uomo. In Lui Dio riversa la sua mise-



ricordia senza limiti fino al punto da farne la «Misericordia incarnata». Il Figlio di Dio è lo Sposo che fa di tutto per guadagnare l'amore della sua Sposa, alla quale lo lega il suo amore incondizionato che diventa visibile nelle nozze eterne con lei. La Misericordia «esprime il comportamento di Dio verso il peccatore, offrendogli un'ulteriore possibilità per ravvedersi, convertirsi e credere» ristabilendo proprio così la relazione con Lui. In Gesù crocifisso Dio arriva fino a voler raggiungere il peccatore nella sua più estrema lontananza, proprio là dove egli si è perduto ed allontanato da Lui. E questo lo fa nella speranza di poter così finalmente intenerire il cuore indurito della sua Sposa”. Solo guardando e sperimentando la Sua Misericordia anche noi impariamo ad essere misericordiosi. Leggiamo ancora nel suo messaggio: “La misericordia di Dio trasforma il cuore dell'uomo e gli fa sperimentare un amore fedele e così lo rende a sua volta capace di misericordia. È un

miracolo sempre nuovo che la misericordia divina si possa irradiare nella vita di ciascuno di noi, motivandoci all'amore del prossimo e animando quelle che la tradizione della Chiesa chiama le opere di misericordia corporale e spirituale. Esse ci ricordano che la nostra fede si traduce in atti concreti e quotidiani, destinati ad aiutare il nostro prossimo nel corpo e nello spirito e sui quali saremo giudicati: nutrirlo, visitarlo, confortarlo, educarlo. Perciò ho auspicato «che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporali e spirituali. Nel povero la

carne di Cristo «diventa di nuovo visibile come corpo martoriato, piagato, flagellato, denutrito, in fuga... per essere da noi riconosciuto, toccato e assistito con cura». Inaudito e scandaloso mistero del prolungarsi nella storia della sofferenza dell'Agnello Innocente, rovetto ardente di amore gratuito davanti al quale ci si può come Mosè solo togliere i sandali (cfr Es 3,5); ancor più quando il povero è il fratello o la sorella in Cristo che soffrono a causa della loro fede". Ci potremmo domandare: ma chi è veramente povero? Ci risponde il papa: "Davanti a questo amore forte

come la morte (cfr Ct 8,6), il povero più misero si rivela essere colui che non accetta di riconoscersi tale. Crede di essere ricco, ma è in realtà il più povero tra i poveri. Egli è tale perché schiavo del peccato, che lo spinge ad utilizzare ricchezza e potere non per servire Dio e gli altri, ma per soffocare in sé la profonda consapevolezza di essere anch'egli null'altro che un povero mendicante".

Con le parole del papa e invitando a rileggere e meditare tutto il suo messaggio, auguro un buon cammino di quaresima.

don Mario



## 5° CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI - AREA ANZIANI E DISABILI

### “LE EMOZIONI NELLE RELAZIONI D’AIUTO”

#### *Il Metodo Psicopedagogico di Ivana Simonelli “Dillo con la Voce”*

La Fondazione Madonna del Boldesico O.N.L.U.S. organizza un corso per volontari, o aspiranti tali, rivolto a tutti coloro che vogliono avvicinarsi al mondo del volontariato presente all'interno della Fondazione. Gli incontri permetteranno di scoprire atteggiamenti educativi che stimolino il dialogo emotivo, individuare e valorizzare le emozioni che si scatenano quando si viene a contatto con la fragilità dell'anziano e/o del disabile e condividere all'interno di un gruppo fatiche e bellezze del ruolo del volontario.

#### PROGRAMMA DEL CORSO

Giovedì 3 marzo	Dr.ssa Ivana Simonelli <b>Il Metodo “Dillo con la Voce”: parliamo di emozioni</b>
Martedì 15 marzo	Dr.ssa Ivana Simonelli Dr Marco Maffi <b>Volontariato ed Emozioni: io e gli altri</b>
Giovedì 31 marzo	Dr.ssa Ivana Simonelli Dr Marco Maffi <b>Emozioni in gioco... imparare ad aiutare</b>
Martedì 19 aprile	Dr.ssa Ivana Simonelli Dr Marco Maffi <b>Emozioni in gioco... imparare ad aiutare</b>

Il corso si tiene presso la sala animazione della casa di riposo “Fondazione Madonna del Boldesico O.N.L.U.S.” dalle **20,30 alle 22,00** - via Dott. Libero Signorelli, 91 - Grumello del Monte.

Per iscrizioni o informazioni chiamare il **035.830030 int.215**.

Le iscrizioni si accettano fino al **26 febbraio 2016**.

**Puoi iscriverti anche tramite e-mail: [animazione@fmboldesico.it](mailto:animazione@fmboldesico.it)**

**Visita il nostro sito [www.fondazionemadonnadelboldesico.it](http://www.fondazionemadonnadelboldesico.it)**

**Visita anche [www.dilloconlavoce.com](http://www.dilloconlavoce.com)**

# CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

## FEBBRAIO - MARZO

### FEBBRAIO

**17 Mercoledì**

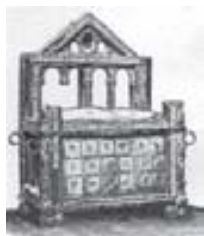
ore 20.45 Lectio Divina

**21 Domenica**

**II DOMENICA di QUARESIMA**

ore 15.30 Vespri, catechesi e benedizione

**22 Lunedì**



**Cattedra di S. Pietro**

Festa

**24 Mercoledì**

ore 20.30 Catechesi per adulti:

Il Padre Nostro - a Grumello

**26 Venerdì**

ore 20.00 Via Crucis

**28 Domenica**

**III DOMENICA di QUARESIMA**

ore 15.30 Vespri, catechesi e benedizione

### MARZO

**2 Mercoledì**

ore 20.30 Catechesi per adulti:

Il Padre Nostro - a Grumello

**4 Venerdì**

ore 20.00 Via Crucis

**6 Domenica**

**IV DOMENICA di QUARESIMA (Laetare)**

ore 15.30 Vespri, catechesi e benedizione

**9 Mercoledì**

ore 20.30 Catechesi per adulti:

Il Padre Nostro - a Grumello

**11 Venerdì**

ore 20.00 Via Crucis

**13 Domenica**

**V DOMENICA di QUARESIMA**

ore 15.30 Vespri, catechesi e benedizione

**16 Mercoledì**

ore 20.45 Lectio Divina

**18 Venerdì**

ore 20.00 Via Crucis

**19 Sabato**



**S. GIUSEPPE,  
SPOSO della B. V. MARIA**  
**Solennità**

ore 10.30 S. Messa

per e con tutti i papà e i loro figli

ore 16.30 **Prime Confessioni**

**20 Domenica**



**DOMENICA delle PALME  
e della PASSIONE  
del SIGNORE**

**Inizia la Settimana Santa**

**Scoprimo Santo Crocifisso**

ore 15.30 Vespri,  
catechesi e benedizione

Vicariato locale di Calepio Telgate  
Bolgare - Calcinate - Calepio - Chiuduno  
Cividino - Grumello - Tagliuno - Telgate

Chiesa Giubilare di  
S. Giovanni Battista  
in Telgate



GIUBILEO  
DELLA  
MISERICORDIA



# SCOPRIMENTI STRAORDINARI DEL SANTO CROCIFISSO

10 febbraio	<b>Mercoledì delle Ceneri - Inizio della Quaresima</b> <i>Scoprimiento ore 08.00 - Ricoprimento ore 20.30</i>
19 - 20 marzo	<b>Domenica della Palme e della Passione del Signore</b> <i>Scoprimiento sabato ore 18.30 - Ricoprimento Domenica ore 18.30</i>
25 marzo	<b>Venerdì Santo - Celebrazione della Passione del Signore</b> ore 15.00 Celebrazione della Passione del Signore e scoprimiento ore 20.30 Via Crucis; al termine ricoprimento e processione Cristo morto
3 aprile	<b>II Domenica di Pasqua in Albis o della Divina Misericordia</b> <i>Scoprimiento sabato ore 18.30 - Ricoprimento Domenica ore 18.30</i>
3 maggio	<b>SOLENNITÀ del SANTO CROCIFISSO</b> <i>Scoprimiento da sabato 30 ore 18.30 - Ricoprimento martedì 3 ore 18.30</i>
3 giugno	<b>Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù</b> <i>Scoprimiento ore 08.00 - Ricoprimento ore 20.30</i>
24 giugno	<b>Solennità Patronale di S. Giovanni Battista</b> <i>Scoprimiento ore 08.00 - Ricoprimento ore 20.30</i>
30 - 31 luglio	<b>Perdono d'Assisi</b> <i>Scoprimiento sabato ore 18.30 - Ricoprimento Domenica ore 18.30</i>
14 settembre	<b>Esaltazione della S. Croce</b> <i>Scoprimiento ore 08.00 - Ricoprimento ore 20.30</i>
17 - 18 settembre	<b>3ª Domenica di settembre</b> <i>Scoprimiento sabato ore 18.30 - Ricoprimento Domenica ore 18.30</i>
19 - 20 novembre	<b>Solennità di Cristo Re dell'universo - Chiusura Giubileo</b> <i>Scoprimiento sabato ore 18.30 - Ricoprimento Domenica ore 18.30</i>

## ORARIO APERTURA

Chiesa di Telgate durante l'Anno Giubilare

**Feriali:** dalle 07.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.00

**Festivi:** dalle 07.30 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.30

Visita il sito della parrocchia - <http://www.parrocchiatelgate.org>



**CENTRO ITALIANO FEMMINILE  
SEZ. TELGATE**

**8 MARZO 2016 "GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA"**

# "CIF LA FORZA DI ESSERCI"

**SABATO 5 MARZO: GITA SOCIALE  
"ALLA RICERCA DEL BELLO ATTORNO A NOI"**

## SULLE ORME DI PAOLO VI

### PROGRAMMA

Ore 9 partenza in pullman G.T. (ritrovo in Piazza Mercato). Arrivo a Brescia Chiesa di San Francesco. Incontro con il nostro compaesano Fra Giancarlo Paris per la visita guidata di questo gioiello del XVI secolo e del chiostro del XIV secolo. Dopo la visita partenza per il pranzo presso il ristorante Il Gambero di Rodengo Saiano. Nel pomeriggio visita a Concesio alla Casa Natale di Paolo VI e a seguire il fonte battesimale nella parrocchia. Rientro a Telgate.

### INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Carla 340.9039334 (ore pasti) ☒ ranca 340.6645967 - 035.831683



Agenzia Viaggi

### TERMINE DELLE ISCRIZIONI

Non oltre il **21/02** ad esaurimento posti disponibili

**VI ASPETTIAMO NUMEROSE!**

## CLASSE IN FESTA

*Auguri Vivissimi!!!*

I coscritti della Classe 1935 hanno festeggiato i loro primi 80 anni.



SABATO 19 DICEMBRE 2015

# CONCERTO DI NATALE

Presso la tensostruttura al centro polivalente Monsignor Biennati, i bersaglieri di Telgate hanno organizzato il concerto di Natale della fanfara "G. Colombo" di Lecco. L'occasione era ottima per portare il nostro augurio a tutta la comunità e grazie alla generosità dei presenti siamo riusciti a devolvere a Telethon le offerte ricevute. La serata è passata velocemente tra l'allegria dei presenti e le note musicali dei brani proposti. Ringrazio tutti coloro che hanno reso la serata possibile e pensando di aver fatto cosa gradita cercheremo di riproporla in futuro.

*W i bersaglieri! W l'Italia!*

*Il presidente, Bers. Rho Riccardo*



*La fanfara G. Colombo di Lecco in piena esecuzione.*



*Il pubblico presente assiste allo spettacolo proposto.*



*Meritati applausi alla compagine musicale dei Bersaglieri di Lecco.*

# CONCERTO ALPINO

Nel clima appena trascorso del natale 2015, è sempre utile ricordare nella nostra comunità, quegli eventi estemporanei che sono stati ospitati dalla nostra cittadinanza allo scopo di rinsaldare i vincoli di amicizia e di fraternità tanto intensi e utili al vivere sociale. È il caso del concerto alpino tenutosi lo scorso 9 gennaio nel tendone comunale del centro mons. Biennati, dove abbiamo avuto il piacere di assistere ad una kermesse ossia uno spettacolo canoro accompagnato da uno scorrere di immagini commentate magistralmente da Angelo Consoli sui temi della Prima Guerra Mondiale. I brani proposti non hanno avuto alcun bisogno di presentazioni in quanto celebri e conosciuti in questa terra orobica; mentre venivano proiettate immagini dal film altrettanto celebre "Uomini Contro" di Francesco Rosi, tratto dal libro di



*Ringraziamenti e saluti al maestro Mario Valceschini e ai commentatori dei brani.*



*Il numeroso pubblico presente applaude alla fine del concerto.*

*La corale di Endine-Gaiano Coro alpino della ValCavallina in esecuzione.*

Emilio Lussu: “Un anno sull’altopiano”. La visione, i commenti e l’esecuzione dei brani proposti dalla rinomata compagine di Endine-Gaiano hanno reso l’intera performance molto sentita ed applaudita dai numerosi spettatori presenti all’evento. Le immagini seguenti offrono al lettore del bollettino una piccola, ma significativa, impressione del clima intenso e festoso che ha coinvolto tutti in modo dilettevole. Le offerte ricevute sono state devolute alla iniziativa di Telethon 2015.



*Foto di gruppo alla fine del concerto.*

# VEDERE I FRATELLI

## CAMPO ADOLESCENTI-DIANO MARINA 2016

Esiste un modo cristiano di vivere, esiste un modo cristiano di parlare, esiste un modo cristiano di guardare l'altro. Se la fede è la forma dell'esistenza, allora essa deve plasmare la quotidianità, altrimenti, qualora rimanesse estrinseca rispetto all'esistenza, essa sarebbe soltanto un di più, uno sforzo di stampo prettamente intellettualistico e in definitiva privato, da vivere da soli e per nulla decisivo nella vita della comunità. Tuttavia, il cristiano si riconosce da come vive, non da una pratica esteriore che, senza fede, si configura soltanto come un insieme di atti religiosi, sulla cui autenticità nutro seri dubbi.



Quest'anno, con i nostri adolescenti che hanno partecipato ai tre giorni a Diano Marina, abbiamo messo a tema proprio la dimensione dell'"etichettare", ossia quella tendenza, o meglio quella tentazione, che caratterizza l'uomo contemporaneo conducendolo a uno sguardo sull'alterità caratterizzato da particolare superficialità, che conduce a un'emissione di sentenze, solitamente negative, che certo non giovano a un incontro con il diverso da sé.

A partire da un brano sui primi immigrati italiani negli Stati Uniti a inizio Novecento, che ha tratto in inganno molti ragazzi conducendoli a pensare a un articolo del nostro tempo sugli stranieri che giungono nel nostro paese, abbiamo cercato di cogliere le dinamiche che si innescano quando guardiamo l'altro con l'idea che il meglio siamo noi, che la ragione sta sempre e comunque dalla nostra parte e che se qualcuno sbaglia certamente non siamo noi. Abbiamo così scoperto l'importanza della conoscenza diretta della gente e delle situazioni, non basate su un sentito dire spesso basato su simpatie o risentimenti personali, ma derivante dall'esperienza di condivisione con l'alterità di spazi, tempi, pensieri, fatiche e tempi di svago. Ad aiutarci in questo compito, ovviamente, non è stata solo la teoria, bensì la possibilità di aprire i nostri occhi sul bello.

Ecco allora la camminata a Cervo, splendido paesino ligure la cui chiesa spicca da lontano e dal cui sagrato si estende lo sguardo sul mare, quasi a ricordare che anche l'immensità del mare è nulla rispetto allo sguardo di Dio.

Poi, la visita a Sanremo, paese sul quale, per qualche giorno, ogni anno si posa lo sguardo di chi ama la musica italiana e la ricerca di autografi dei cantanti preferiti: esercizio utile, questo, per mostrare come noi uomini sappiamo trasformare l'ordinario in straordinario, così che anche noi abbiamo potuto farci fotografare davanti all'Ariston dove, di lì a un mese, viene steso un tappeto rosso che non puoi calpestare se non sei un "vip"!

Poi, Montecarlo: splendido luogo! Palazzo Grimaldi, la Cattedrale, il porto, il circuito, i negozi... anche qui abbiamo gettato lo sguardo. Perso-



nalmente mi chiedevo: sono più contento io che ho speso, a Montecarlo, quattro euro per una baguette vuota e un'aranciata o la signora che, scesa dalla sua Porsche parcheggiata tra tre Bentley, una Lamborghini e una Ferrari, ha acquistato una borsetta dello stilista Valentino alla modica cifra di ottomila euro? Resto convinto, anche se mi si crederà un povero illuso, che le mie, le nostre relazioni ci abbiano resi più contenti di qualsiasi acquisto milionario. E allora provo un senso di pienezza, per le vie di Montecarlo, insieme a tutto il gruppo, perché, una volta in più, abbiamo potuto guardare gli altri, le situazioni, perfino i tanti soldi di qualche amante del Casinò, con uno sguardo diverso: non di invidia, ma di consapevolezza che se l'alterità diventa risorsa, allora non ci manca nulla. Da tutto questo nasce il grazie: ai ragazzi, a Ferruccio e alla sua famiglia sempre generosa e buona con noi, agli educatori adolescenti, a chi ci ha ospitato. E da tutto questo sorge anche il grazie più grande: quello al Padre, che non ci etichetta, perché per Lui siamo tutti figli amati.



*Don Alberto*

---

## 24 GENNAIO 2016

Tra ragazzi, catechisti e genitori formiamo un gruppo di 54 persone: siamo diretti verso Torino, precisamente Valdocco.

Il nostro è un pellegrinaggio: andiamo a visitare e a pregare nella terra natale di S. Giovanni Bosco che, insieme Maria Immacolata, è patrono dell'oratorio della Nostra comunità.

Saliamo a bordo del pullman un po' assonnati ma curiosi, entusiasti all'idea di trascorrere una giornata diversa.

Le nostre aspettative non restano deluse: arrivati a destinazione poco prima delle 10, mentre gli adulti si concedono un comodo momento di pausa per un caffè, noi ragazzi ne approfittiamo per correre e giocare insieme nell'ampio cortile dell'oratorio dei Padri Salesiani.

Alle 11 ci prepariamo nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice per partecipare alla S. Messa, concelebrata da don Alberto: entrando, rimaniamo stupiti ed incantati dalla maestosa bellezza di ciò che ci circonda.

Oltre alla sobria eleganza degli ornamenti sacri, ad attirare la nostra attenzione è la teca dove è conservata la statua di San Giovanni Bosco.

Al termine della messa ci attende un'ora di visita guidata: un padre salesiano ci racconta i momenti salienti della vita e della vocazione di S. Giovanni Bosco arrivando a mostrarci, attraverso dei plastici, come si è evoluta la costruzione dell'oratorio a partire dall'edificio iniziale: si è trattato di un progetto molto prezioso che Don Bosco ha portato avanti con tenacia e passione, osteggiato non poco da chi non voleva sostenere la sua missione.

Il primo obiettivo di questo umile sacerdote era quello di accogliere tutti, bambini e ragazzi in una casa per garantire loro la possibilità di stare insieme per pregare, giocare e, date le precarie condizioni economiche di alcune famiglie, per avere qualcosa da mangiare.

L'attenzione e la sensibilità di S. Giovanni Bosco l'avevano motivato a battersi e ad impegnarsi in prima persona affinché questi ragazzi potessero ricevere anche un'istruzione, seppur essenziale, e imparare un lavoro che consentisse loro di realizzarsi e di sfuggire al degrado.

Al termine della visita guidata assistiamo alla proiezione di un breve video inerente al Santo, che ci permette di conoscere altre informazioni interessanti che lo riguardano ma, soprattutto, con una frase semplice ma significativa di don Bosco ci affida un grande compito: "Quanto ancora resta da fare?! Lo faranno i miei figli". Arriva il momento del pranzo ma resistiamo ancora un po': accompagnati da don Alberto, tutti insieme, andiamo nella piccola cappella, che si presume sia stata

la prima chiesa in cui don Bosco si trovava per pregare con i suoi ragazzi e ci raccogliamo brevemente in preghiera, affidando a questo Santo il cammino di fede di ciascuno di noi e della nostra comunità.

Dopo questo momento facciamo tappa ancora nella basilica di Maria Ausiliatrice per sostare di fronte alla statua e alle reliquie di S. Giovanni Bosco: approfittiamo della presenza del don per chiedere qualche informazione che ci è sfuggita e... il tempo vola... adesso è proprio ora di andare a mangiare!!!

Ovviamente, poi, c'è tempo per giocare ancora un po' e per acquistare qualche souvenir: il clima sereno e clemente ci incoraggia a vincere la pigrizia e ad incamminarci nei dintorni per visitare la cattedrale ed un'altra piccola ma suggestiva chiesa.

Purtroppo arriva il momento di tornare: saliamo nuovamente sul pullman per rientrare a Telgate, forse un po' stanchi ma soddisfatti per esserci regalati una giornata che sicuramente ci ha arricchiti.

*Bambini, ragazzi e catechisti "pellegrini"*



# CARNEVALE 2016

Approfittando della inaspettata e splendida domenica dello scorso 31 gennaio in paese si è tenuta la tradizionale sfilata dei carri e maschere tipiche del nostro carnevale. Non sono quindi mancati colori, lazzi, suoni, coriandoli, stelle filanti e schiuma di spray a iosa! Tutta la massa in festa, partita dal piazzale del centro sportivo, si è fiondata per le strade che separano la partenza dal traguardo che era la piazza municipale. A contendersi gli scatti dei numerosi fotografi vi sono state parecchie mascherine ospitate sui carri, una più originale dell'altra, e caratterizzate ognuna da un proprio tema. Un simpatico esempio di questi sfilanti lo possiamo vedere nel gruppo dei quadri di Van Gogh, che, mascheratisi da soggetti dei celebri quadri, si sono presentati in strada portandosi appresso una cornice per dare l'idea del quadro ambulante. Inutile sottolineare che la sfilata ha visto protagonisti, come tutti gli anni, i bambini mascherati nell'atto di riempire di coriandoli e altre chincaglierie le strade del paese.

In piazza il gruppo alpini ha dato la sua disponibilità offrendo vin-brulè, tè e chiacchiere con unanime soddisfazione di tutti i presenti. Un semplice ma significativo ringraziamento alla Protezione Civile che ha assicurato il servizio d'ordine e un regolare svolgimento della festa di carnevale.





# “TELGATE 90”

È appena passato il 2015, anno nel quale la nostra associazione ha festeggiato i suoi primi 25 anni di vita. È stato un anno molto impegnativo perché oltre alle attività che “TELGATE 90” svolge abitualmente, all'interno della comunità di Telgate e non solo, si sono aggiunti 25 eventi di carattere musicale, culturale e ludico.

Ci sembra giusto fornire dei numeri in modo che ci si possa rendere conto del lavoro che tutti noi abbiamo svolto, cogliendo anche l'occasione per ringraziare non solo i musicanti ma anche quelle persone che sempre ci aiutano nelle varie operazioni di montaggio, movimentazione e smontaggio di attrezzature. Queste persone costituiscono per l'associazione un aiuto prezioso ed importantissimo, anche se tante volte non si vedono.

Durante il 2015 il corpo bandistico “TELGATE 90” si è esibito in 3 concerti all'interno del nostro paese e 3 concerti in altri comuni, di cui 2 nella città di Bergamo. Sono stati inoltre organizzati, presso varie strutture presenti sul nostro territorio comunale, 3 concerti con bande ospiti provenienti da altri paesi.

La nostra Walking Band, ossia la formazione che si esibisce in sfilate o con un repertorio non strettamente concertistico, ha partecipato attivamente per Telgate a 3 manifestazioni di carattere civile e 5 di carattere religioso.

Sempre per Telgate abbiamo suonato a 9 manifestazioni promosse da enti ed associazioni che operano sul territorio comunale.



*Il concerto della Banda di Telgate 90 eseguito lo scorso 2 giugno in Piazzetta degli Alpini.*



*Una performance di Telgate 90 in esecuzione nell'auditorium dell'Oratorio.*

Abbiamo partecipato in sfilata ai festeggiamenti del 4 Novembre nel comune di Carvico.

In collaborazione con il Centro Anziani abbiamo organizzato 6 giorni di festa suddivisi in 2 fine settimana presso il centro polivalente Mons. Biennati.

Non per ultimo abbiamo preparato e predisposto ben 10 incontri formativi a carattere musicale e culturale aperti a tutti.

Tutto questo è stato possibile anche grazie a:

- Amministrazione comunale - per la concessione degli spazi e per il patrocinio degli eventi

- Parrocchia di Telgate - per la concessione dei locali dove si sono svolti alcuni eventi
- Gruppo Alpini e Protezione civile di Telgate - per il sostegno e la disponibilità che ci hanno sempre dimostrato
- Centro anziani di Telgate - per la collaborazione che è nata nei 2 WEEK-END IN FESTA e per la disponibilità che ci hanno sempre dimostrato.

Non per ultimo tutti gli sponsor che sempre ci hanno sostenuto.

Dal prossimo numero del bollettino parrocchiale parleremo del futuro!!!

*“TELGATE 90”*

# ANAGRAFE PARROCCHIALE

gennaio  
febbraio  
2016



## BATTEZZATI IN CRISTO



**VEZZOLI NOEMI**  
di Roberto e Rivellini Sara  
nata il 23 agosto 2015  
battezzata il 10 gennaio 2016



**VENTURETTI ISABEL**  
di Angelo e Rovetta Sabrina  
nata il 23 ottobre 2015  
battezzata il 10 gennaio 2016



**BERTOLI LORENZO**  
di Roberto e Gambirasi Michela  
nato il 27 ottobre 2015  
battezzato il 10 gennaio 2016



## TORNATI ALLA CASA DEL PADRE



**SCARANO PASQUALE**  
n. il 26 luglio 1944 - m. il 18 gennaio 2016



**LAZZARI NIDIA**  
n. il 01 aprile 1942 - m. il 03 febbraio 2016



**AUSTONI SANTINA**  
n. il 10 settembre 1952 - m. il 03 febbraio 2016



**BERTOLI OLGA GIULIA**  
n. il 08 dicembre 1928 - m. il 05 febbraio 2016

# NOTIZIE UTILI

## **REV. ARCIPRETE GATTI DON MARIO**

Tel. e fax 035.830674 - [telgate@diocesibg.it](mailto:telgate@diocesibg.it) - [www.parcocchiatelgate.org](http://www.parcocchiatelgate.org)

## **DIRETTORE ORATORIO REV.DO VARINELLI DON ALBERTO**

tel. 035.830256 - cell. 349.6736088.

## **REV.DO RIZZI MONS. GILDO**

tel. 035.4421168

## **REDAZIONE NOTIZIARIO PARROCCHIALE**

tel. e fax 035.8352364 - [redazione.bollettino@virgilio.it](mailto:redazione.bollettino@virgilio.it)

## **PATRONATO ACLI C/O CASA PARROCCHIALE**

2° e 4° martedì dalle 9,30 alle 11,00 - tel. 035.8352364

## **CENTRO PRIMO ASCOLTO CARITAS C/O CASA PARROCCHIALE**

martedì dalle 20,30 alle 22,00 per i vestiti - giovedì dalle 14,00 alle 15,30 per i generi alimentari

tel. 035.8352364 - [caritastelgate@tiscali.it](mailto:caritastelgate@tiscali.it)

## **UNITALSI**

Stefania Capelli cell. 340.6418717

## **CAV - CENTRO AIUTO ALLA VITA**

Bergamo, via Conventino, 8 - tel. 035.4598491

## **CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE**

POMA AUSILIA - tel. 035.830787

## **CONSULTORIO FAMILIARE**

Bergamo, via Conventino, 8 - tel. 035.4598350

## **CORALE PARROCCHIALE S.G. BATTISTA**

CONSONNI ELISABETTA - tel. 035.831000 - cell. 338.7996937 - [coraotelgate@virgilio.it](mailto:coraotelgate@virgilio.it)

## **CORO ARCOBALENO**

PESENTI MOIRA - tel. 035.830114

## **CORO ALBACHIARA**

REDOLFI ORNELLA - tel. 331.8767132

## **CORO DI S. ANNA**

Daniela Poma - cell. 333.3303794

## **CORPO BANDISTICO MUSICALE "TELGATE 90"**

PESENTI EMANUELE - cell. 335.6923437 - [info@telgate90.it](mailto:info@telgate90.it)

## **GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE C/O CASA PARROCCHIALE**

MOIOLI PAOLA - tel. 333.7133517 - e-mail: [missiontelgate@gmail.com](mailto:missiontelgate@gmail.com)

## **SACRAMENTO DEL BATTESIMO**

Si celebra in forma comunitaria, senza la S. Messa, la seconda domenica del mese alle ore 11,45 e la quarta domenica del mese alle ore 16,00. I genitori sono pregati di chiedere il Battesimo per tempo affinché il sacerdote possa avere un incontro con la famiglia prima della celebrazione.

## **SACRAMENTO DEL MATRIMONIO**

I fidanzati sono pregati di annunciarsi almeno quattro mesi prima della data fissata per le nozze. Premettano alla richiesta del sacramento un corso di preparazione al matrimonio.

## **PER I MALATI**

I parenti sono pregati di informare i sacerdoti in caso di malattia di un familiare, esprimendo così che si gradisce la visita del sacerdote in casa o in ospedale. Tutti i primi venerdì del mese si passa per la confessione e comunione ai malati.